

# **NO** alla giornata lavorativa di 24 ore



**22 settembre 2013**  
**NO** al peggioramento  
della Legge sul lavoro



alleanza per la  
**Domenica**

# No all'inutile lavoro notturno e domenicale

**Consiglio federale e Parlamento vogliono peggiorare la Legge sul lavoro. Per la prima volta la giornata lavorativa di 24 ore fa il suo ingresso nel commercio al dettaglio e gli orari di apertura non stop aumentano il lavoro notturno e domenicale.**

## Un inganno pericoloso

La modifica legislativa mette in moto una reazione a catena: quello che oggi avviene nei negozi delle stazioni di servizio, domani sarà la norma in tutto il commercio al dettaglio. Inoltre il campo di applicazione della modifica legislativa è formulato in modo molto vago. Non esiste infatti una definizione chiara di «grandi assi stradali». La mancata chiarezza spalanca la porta all'arbitrarietà.

## La giornata lavorativa non stop nuoce alla famiglia e alla salute

Un aumento del lavoro domenicale e notturno riduce ulteriormente il tempo che possiamo dedicare alla famiglia, agli amici e al tempo libero. La domenica deve restare una giornata di recupero dallo stress lavorativo, da dedicare alle attività familiari e sociali. Gli studi medici dimostrano inoltre che il lavoro notturno nuoce alla salute.

## Un'ingiustizia per il personale addetto alla vendita

Il ramo delle vendite occupa oltre 320 000 persone, di cui 200 000 donne. Già oggi faticano a conciliare lavoro e famiglia e spesso devono lavorare il sabato, hanno orari di lavoro frammentati e sono esposti al lavoro su chiamata. Di norma i salari sono di gran lunga inferiori a 4000 franchi. Se adesso il personale addetto alle vendite deve anche essere disponibile 24 ore su 24, aumenta ulteriormente lo stress e peggiorano le condizioni di lavoro.

# Orari di apertura: lavoro senza fine?

**Per il momento la modifica della legge riguarda i negozi delle stazioni di servizio. In marzo il Parlamento ha tuttavia dato il via libera ad ulteriori progetti di liberalizzazione radicale.**

- La mozione del Consigliere agli stati PPD Filippo Lombardi chiede che tutti i Cantoni svizzeri osservino orari di apertura minimi dalle 6 alle 20 nei giorni infrasettimanali e dalle 6 alle 19 il sabato.
- La mozione di Fabio Abate, esponente del PLR, intende abolire importanti disposizioni di tutela previste nella legge sul lavoro e introdurre il lavoro domenicale su ampia scala. Se finora il lavoro domenicale era previsto esclusivamente nelle regioni a vocazione turistica, con la mozione Abate diventerebbe possibile tutto l'anno anche per i centri commerciali che producono «turismo dello shopping».
- È pendente anche una mozione della frazione del Partito verde liberale che chiede l'estensione degli orari di apertura anche la domenica e di notte per tutti i negozi con una superficie di vendita massima di 120 m<sup>2</sup> a prescindere dall'assortimento e dall'offerta.

**A pagare il conto sono i dipendenti che vedono peggiorare le loro condizioni di lavoro.**

Una vasta alleanza che raggruppa esperti in materia di salute, sindacati, organizzazioni ecclesiastiche, partiti cristiani e di sinistra e organizzazioni femminili ha lanciato un referendum contro il peggioramento della Legge sul lavoro e lavora alla campagna referendaria nel quadro dell'Alleanza per la domenica.

**Le 27 organizzazioni che hanno aderito all'Alleanza per la domenica:** Associazione del personale della Confederazione; Associazione svizzera degli impiegati di banca; Comunità di lavoro delle Chiese cristiane in Svizzera; Chiesa evangelica-metodista; Federazione delle Chiese evangeliche svizzere; Dipendenze Svizzera; Donne evangeliche in Svizzera; IOGT Svizzera; Gioventù socialista svizzera; Giovani Verdi Svizzera; Giustizia e Pace (Commissione della Conferenza dei vescovi svizzeri); I Verdi; Unione svizzera delle donne cattoliche; Movimento delle lavoratrici e dei lavoratori cattolici della Svizzera; Partito cristiano sociale; Partito evangelico svizzero; Partito socialista svizzero; Alleanza evangelica svizzera; SIT - Syndicat interprofessionnel de travailleuses et travailleurs; Società svizzera di medicina del lavoro; Società per la santificazione della domenica; Sindacato dei media e della comunicazione syndicom; Sindacato Syna; Sindacato Unia; Movimento teologico per la solidarietà e la liberazione TheBe; Travail.Suisse; Unione sindacale svizzera

**NO** alla deregolamentazione  
senza fine degli orari di apertura  
di negozi

**NO** ad una trappola nociva  
per la salute e la famiglia

**NO** all'inutile lavoro notturno  
e domenicale

**Il 22 settembre 2013  
vota**

**NO** al peggioramento  
della legge sul lavoro

